



UNIONE DEI COLLI MARITTIMI PISANI

fra i comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima,
Guardistallo, Montescudaio e Riparbella
Provincia di Pisa



LINEE PROGRAMMATICHE DEL PRESIDENTE SIMONA FEDELI

I cambiamenti istituzionali e normativi emanati negli ultimi anni , spesso con carattere di urgenza, stanno spingendo i comuni (in particolare i piccoli comuni) ad adeguarsi ai cambiamenti in corso mediante gli strumenti delle convenzioni, delle unioni e delle fusioni. Con grande senso di responsabilita' e consapevolezza le nostre amministrazioni hanno scelto nel 2011 (ancor prima che la norma fosse cogente) lo strumento delle unioni di comuni per governare il processo di cambiamento in corso , fino ad arrivare nel dicembre 2014 ad ottemperare l'obbligo di associare tutte le funzioni fondamentali. Questa scelta la rivendichiamo e la riconfermiamo oggi , quale progetto strategico per la zona e perche' serve a dare veste istituzionale unitaria a un territorio fatto di cinque comuni omogenei da un punto di vista sociale e d economico.

Oggi siamo in mezzo al guado ; la scelta è stata fatta , la macrostruttura organizzativa è stata "imbastita" , il personale dedica grande impegno per farla funzionare e di questo non possiamo che ringraziarli . La scelta effettuata ci impone , tuttavia , la necessita' di non fermarsi e di essere lungimiranti tenendo ben presente che oggi siamo "un nuovo ente" che non potra' tornare ad essere amministrato come ieri perche' le norme non lo consentono. Siamo amministrazioni di natura "politica" diversa e abbiamo storie e culture diverse; è legittimo, pertanto

avere anche visioni diverse del futuro dei nostri comuni. E' legittimo interrogarsi oggi su come far fronte al precipitare degli eventi , anche parlando di fusioni tra comuni, dei suoi vantaggi e possibili svantaggi, perche' no , senza che questo debba necessariamente essere una scelta che mette in discussione la tenuta dell'Unione dei nostri 5 comuni. L'Unione dei comuni c'è e ci sara' anche in futuro dal momento che:

- le convenzioni, quali strumento di associazionismo non rappresentano piu' una soluzione e i comuni, sempre piu' vicini al collasso economico non possono prescindere dagli incentivi destinati alle unioni;
- le norme di governo del territorio si riferiscono ormai esclusivamente ad aree vaste e impongono lo strumento dell'unione per la gestione dello strumento urbanistico;
- la gestione dei servizi pubblici quali il trasporto , la sanita' , il sociale, la raccolta dei rifiuti avranno ambiti di dimensioni ben superiori a quanto eravamo abituati , dove i piccoli comuni avrebbero rappresentativita' pressoché insignificanti.

Per quanto sopra detto vogliamo riaffermare la volonta' di proceder con il percorso dell'unione dei comuni quale strumento di risposta ai nuovi assetti di governo del territorio e gestione dei servizi fondamentali calibrati su area vasta. Ritengo tuttavia utile non precludere la possibilita' di ottimizzazione e razionalizzazione degli assetti istituzionali tramite l'opportunita' delle fusioni tra comuni, senza che queste possano compromettere in alcun modo l'importante percorso fin qui fatto.

Linee programmatiche

Le linee programmatiche condivise dalla giunta sono innanzitutto rivolte a una maggiore integrazione dei territori e omogeneita' di servizi , mediante la

realizzazione di appositi regolamenti di servizi unitari. Esse scaturiscono sia dalle precedenti linee guida del Presidente Lucchesi , sia dalle indicazioni pervenute dal percorso partecipativo ex L.R. 46/2013 "GIOCHIAMO UNA NUOVA CARTA", i cui risultati sono stati approvati dalla Giunta dell'Unione in data 17/04/2015.

Questo documento vuole essere un atto programmatico dell'Amministrazione dell'Unione che recepisca -in tutto o in parte- quanto uscito dal percorso partecipativo.

COMUNICAZIONE E UFFICI

1. **Indicazioni per i cittadini per accedere a tutti i servizi dell'Unione:** quali sono i servizi disponibili e relativa area di competenza, riferimenti pratici (orari, sedi, persone addette, ecc.), contatti con l'Amministrazione (ufficio e persone referenti).
2. **Guida incrociata per bisogni** (ad es. rinnovare un documento, avere un figlio, sposarsi, pagare le tasse, ecc.), tipo di utenza (ad es. infanzia, famiglia, giovani, anziani, turisti, imprese, ecc.) e settori (ad es. anagrafe, commercio, istruzione, ufficio tecnico, ecc.).
3. Istruzioni chiare e semplici per fare bene la **raccolta differenziata** e per capire come funziona il **sistema degli incentivi**.
4. Tabella chiara e sintetica in formato tascabile (da tenere in vista a casa o da portare con sé) dei principali sportelli ed uffici, con indicazione su tipo di servizio, sede e orari.

5. Indicazione delle modalità di accesso e consultazione (semplice) degli atti amministrativi, con utilizzo di parole e termini comprensibili a tutti e legati ai bisogni, con glossario dei termini "tecnici" e testo anche in lingua straniera per favorire la fruizione di residenti stranieri e turisti.
6. Digitalizzare i servizi e favorire l'accesso telematico con istruzioni chiare.
7. Dotare gli uffici di adeguati software per assecondare la modernizzazione in corso, migliorare il front-office e il back-office.
8. Percorso di formazione per l'uso dei software da parte del personale.

PROPOSTE PER SETTORI:

AFFARI GENERALI - CONTABILITÀ

Omogeneizzare le modalità di organizzazione, gestione (anche nell'utilizzo di software), raccolta dati e trattamenti economico-giuridici.

GESTIONE ENTRATE

Miglioramento dell'organizzazione dei servizi, della formazione (anche informatica) e della gestione del personale.

Certezza delle responsabilità e delle competenze.

Omogenizzazione delle tariffe sul territorio dell'Unione (trasporti, affitti, addizionali irpef, ecc.).

Potenziamento del recupero dell'evasione fiscale .

Per tutti gli uffici assegnare degli obiettivi e risultati attesi e monitorare i livelli ottenuti.

AMBIENTE

1. **Riaffermare il ruolo del Tavolo Rifiuti zero dell'Unione** e farlo lavorare in collaborazione con quello di Cecina.
2. Garantire **incentivi economici e sconti sulle tasse** per chi effettua la raccolta differenziata.
3. Migliorare il **controllo ambientale** sul territorio.
4. Rendere **obbligatoria la raccolta differenziata**.
5. Ottimizzare l'uso dell'isola ecologica di Poggio Gagliardo, estendendolo anche agli altri comuni dell'Unione e contemporaneamente attivare campagne di sensibilizzazione, diffondere maggiori informazioni sul tema rifiuti, anche mediante l'attivazione di un contatto telefonico dedicato per esigenze e segnalazioni.
9. Verifica del servizio di differenziazione della società concessionaria REA (Rosignano Energia Ambiente).
10. Incrementare le energie rinnovabili nel rispetto del paesaggio.

SCUOLA E ISTRUZIONE

1. Offrire opportunità di **formazione per gli adulti e la terza età**, attivando convenzioni con strutture esistenti, con particolare riferimento a: alfabetizzazione informatica, lingue, storia e cultura locali.
2. Attivare e garantire **misure contro la dispersione scolastica** e per il diploma "di minima" (ad esempio: scuole serali)
3. Mantenere la localizzazione attuale dei servizi scolastici presenti sul territorio, anche consentendone la fruizione ai residenti di Comuni vicini fuori dall'Unione.
4. Uniformare le tariffe per mensa e trasporto.

SERVIZI SOCIALI

1. Acquisire Palazzo Renzetti come edificio per l'emergenza abitativa.
2. Dotarsi di un regolamento unico per la gestione dell'emergenza abitativa, istituendo una graduatoria unica tra i 5 Comuni.
3. **Mettere a rete i soggetti impegnati nel sociale** per coprire stabilmente i servizi essenziali (trasporto, assistenza anziani, commissioni quotidiane, ecc.), coordinando le associazioni di volontariato del territorio.
4. Favorire l'**aggregazione della popolazione anziana**, organizzando momenti di incontro e socializzazione e mettendo a disposizione sede e mezzi per gli spostamenti.
5. Offrire ai cittadini il diritto alla scelta di cura, anche in riferimento alla medicina alternativa e integrata.
6. Favorire l'utilizzo della Casa della Salute di Guardistallo, mediante una campagna di adeguata comunicazione degli orari e dei giorni di apertura.
7. Creare un trasporto urbano dell'Unione che unisca in modo diretto i 5 territori.
8. Individuare e intervenire su nuove forme di disagio (es. nuovi poveri, immigrati-anche nazionali , perdita del lavoro), mediante strumenti a sostegno del welfare .
9. In particolare per il lavoro prevedere con le Aziende (con particolare attenzione a quelle di Poggio Gagliardo a Montescudaio o dell'area produttiva di Castellina Marittima) il Patto Territoriale che preveda incentivi e sgravi fiscali per le Aziende che assumono.

10. Promuovere servizi di "partecipazione attiva " dei cittadini , facendo accordi con il volontariato locale.

SERVIZI TECNICI (Lavori Pubblici – Urbanistica – Manutenzione)

1. Inserimento negli strumenti urbanistici di norme vincolanti per **incentivare gli interventi sostenibili**.
2. Programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla base delle priorità assegnate dall'Unione, dandone adeguata informazione e alla popolazione.
3. Politiche di valorizzazione dei luoghi di interesse pubblico esistenti (aree verdi, sentieristica, sedi di attività, ecc.).

SPORT E TEMPO LIBERO

1. Attivare azioni di **coordinamento tra le associazioni dei 5 Comuni** per realizzare una programmazione unica e più ampia.
2. **Diversificare l'offerta** delle attività sportive e di socializzazione per le giovani generazioni.
3. Rendere l'Informagiovani più efficiente ed efficace, anche nella ricerca di opportunità di lavoro
4. Valorizzare la rete sentieristica anche in ottica sportiva.
5. Realizzare attività di pesca sportiva.
6. Manutene, per impiegare al meglio, spazi e strutture sportive già esistenti.

TURISMO, CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

1. **Mettere a rete le strutture esistenti** sul territorio dell'Unione (teatri, aree estive, percorsi cicloturistici, ecc.) per ottimizzarne l'utilizzo.

2. Potenziare il **servizio wi-fi gratuito**.
3. Offrire **spazi di ritrovo per attività culturali** anche con libri, video, possibilità di scambio, ecc.
4. Offrire indicazioni sull'avvio di nuove attività e sui settori chiave per il territorio (turistico, agronomico, enogastronomico).
5. Ottimizzare la segnaletica informativa rendendola più diffusa e visibile.
6. Realizzare attività di monitoraggio sul patrimonio architettonico storico di proprietà pubblica.
7. Mettere a disposizione un numero telefonico dedicato per le segnalazioni dei cittadini relative alla salvaguardia del patrimonio culturale.
7. Integrare il sistema di informazione turistica con modalità elettroniche e attivare un unico ufficio turistico con portale web per l'intero territorio dell'Unione.
8. Individuare un soggetto coordinatore quale referente tra le associazioni.
9. Creare percorsi cicloturistici.

VIGILANZA E SICUREZZA

1. **Maggiore presenza e controllo sul territorio**, con particolare attenzione a determinati luoghi e orari (scuole, ecc.) e durante le manifestazioni sportive o turistiche anche in orari serali.
2. Completamento dell'installazione degli impianti di videosorveglianza.

Il Presidente
Simona Fedeli